

## IL PICCOLO MERCOLEDÌ, 05 MARZO 2008

### *Pagina 3 - Monfalcone*

#### **Iniziativa promossa dal Comune**

#### **Il sindaco: «Monfalcone sarà in prima fila contro gli incidenti in fabbrica e sui posti di lavoro»**

I Comuni, anche quello di Monfalcone, vogliono svolgere un ruolo forte nel miglioramento della prevenzione degli infortuni sul lavoro. Lo sottolinea il sindaco, Gianfranco Pizzolitto, tra i promotori in quanto presidente dell'Anci regionale del convegno in materia di sicurezza e qualità del lavoro che il teatro Comunale ha ospitato lunedì. Nello stesso giorno in cui altri 4 lavoratori morivano a Molfetta cui ieri si è aggiunto un quinto, giovanissimo collega. Siamo in presenza di una vera e propria «"strage" che continua - afferma il sindaco - e che nulla sembra poter arrestare. Appelli, allarmi, richiami e leggi nuove e più severe. Il senso dell'iniziativa di lunedì, che ha fatto seguito al percorso avviato dall'Anci con le organizzazioni sindacali e approdato alla firma di un protocollo d'intesa, era quindi quello di assumere la sicurezza come un'ermegenza e una priorità assoluta per il nostro Paese». Lo è senz'altro per Monfalcone, città industriale, sede di infortuni mortali e di centinaia di incidenti, più o meno gravi, all'anno nel solo stabilimento Fincantieri. Agli infortuni si sommano poi le malattie professionali, come Monfalcone sempre ben sa, sottolinea il sindaco. «La realtà del Monfalconese, questa città, sono state quelle più colpite - ricorda Pizzolitto -, non solo in Italia, ma proporzionalmente anche in Europa, dalle gravi conseguenze provocate dall'uso indiscriminato dell'amianto». E le malattie professionali, come gli incidenti, sono la conseguenza sempre di una mancata prevenzione nei luoghi di lavoro. «Per queste malattie, purtroppo, il nostro obiettivo può essere solo quello di farle emergere - aggiunge il sindaco - per poterle riconoscere e indennizzare. Per il presente e il futuro, invece, l'obiettivo non può essere di mera gestione, ma di massima prevenzione».

È in questo contesto, quindi, che «i sindaci, i Comuni sono chiamati a svolgere un ruolo forte di sensibilizzazione delle comunità». È necessario, secondo Pizzolitto, che il tema della sicurezza sia affrontato nella sede dei Consigli comunali, con sedute aperte e con la testimonianza delle organizzazioni sindacali. Da Monfalcone «città dei cantieri» e «città martire per l'amianto» è nata quindi una strategia globale innovativa a livello nazionale. Si tratta di un percorso di monitoraggio e verifica a sostegno della dignità del lavoratore, la sicurezza e qualità del lavoro, fondato sul coordinamento tra servizi ed enti, iniziative di prevenzione e formazione continua, nonché la valorizzazione e scambio delle migliori pratiche. La proposta lanciata da Anci Fvg, Federsanità Anci Fvg, Unione delle Province, Cgil, Cisl e Uil e Comune di Monfalcone con il protocollo d'intesa presentato lunedì è stata accolta in modo positivo da politici, amministratori Confindustria, Api, cooperazione, Ass.

